



**REGIONE CALABRIA
GIUNTA REGIONALE**

**DIPARTIMENTO LAVORO, FORMAZIONE E POLITICHE SOCIALI (LFPS).
SETTORE 6 - MERCATO DEL LAVORO, SERVIZI PER L'IMPIEGO, POLITICHE
ATTIVE E PASSIVE, AMMORTIZZATORI SOCIALI**

Assunto il 03/08/2018

Numero Registro Dipartimento: 2095

DECRETO DIRIGENZIALE

“Registro dei decreti dei Dirigenti della Regione Calabria”

N°. 8972 del 09/08/2018

**OGGETTO: CIGD 2015 - REIEZIONE ISTANZE DI CONCESSIONE DEGLI AMMORTIZZATORI
IN DEROGA PER L ANNUALITA 2015. AZIENDA "TROPANO STEFANO" .**

Dichiarazione di conformità della copia informatica

Il presente documento, ai sensi dell'art. 23-bis del CAD e successive modificazioni è copia conforme informatica del provvedimento originale in formato elettronico, firmato digitalmente, conservato in banca dati della Regione Calabria.

IL DIRIGENTE GENERALE**Visti:**

- La Legge 20/05/1975 n. 164 recante la disciplina dei provvedimenti per la garanzia del salario;
- La legge 23/07/1991, n. 223, recante norme in materia di cassa integrazione, mobilità, trattamento di disoccupazione speciale e in materia di mercato del lavoro;
- La Legge 28 giugno 2012, n. 92 "Disposizioni in materia di riforma del mercato del lavoro in una prospettiva di crescita", che all'art. 2 commi 64, 65,66, prevede la possibilità di disporre per gli anni 2013-2016, sulla base di specifici accordi, la concessione degli ammortizzatori sociali in deroga alla vigente normativa, per la gestione delle situazioni derivanti dal perdurare della crisi economica;
- La Legge 24 dicembre 2012, n. 228, art.1, commi 15, 253, 254 e 255 (Legge Finanziaria 2013), recante disposizioni ai fini della concessione degli ammortizzatori sociali, che in particolare prevede la possibilità per il Ministero del Lavoro, della Salute e delle Politiche Sociali di concerto con il Ministero dell'Economia e delle Finanze, di intervenire con la concessione degli ammortizzatori sociali in deroga, nel caso di programmi finalizzati alla gestione di crisi occupazionali con riferimento ad aree regionali;
- L'art. 19 del Decreto Legge n. 185/2008, convertito con modificazioni dalla legge n. 2/2009 e successivamente dalla legge 9 aprile 2009 n. 33;
- L'Intesa Stato-Regioni del 22 novembre 2012 sugli ammortizzatori sociali in deroga alle politiche attive 2013 con la quale, tra l'altro, si concorda che, per quanto non modificato dalla presente intesa, resta valido quanto disposto nell'accordo del 12 febbraio 2009 e nell'intesa del 08 aprile 2009, comprendenti le categorie destinatarie dei trattamenti, i criteri e le procedure per l'accesso;
- Il Decreto Legge 54/2013 convertito con modificazioni dalla Legge 85/2013;
- Il Decreto Legge 63/2013 convertito con modificazioni dalla Legge 90/2013;
- Il Decreto Interministeriale del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali e del Ministero dell'Economia e delle Finanze n. 83473 del 1 agosto 2014 pubblicato sul sito del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali il 4 agosto 2014 di cui al D.L. 21 maggio 2013 n.54, convertito con modificazioni dalla Legge 18 luglio 2013, n. 85, con il quale è stato ridefinito il quadro giuridico d'intervento degli ammortizzatori sociali in deroga, gli ambiti, le tipologie dei datori di lavoro, i requisiti soggettivi e la durata dei trattamenti e delle indennità;
- La nota circolare n. 40/5425 del 24 novembre 2014 del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali avente ad oggetto "Definizione di aspetti applicativi del decreto interministeriale MLPS e MEF n. 83473 del 1 agosto 2014 sui criteri di concessione degli ammortizzatori sociali in deroga alla normativa vigente;
- La Legge 10 dicembre 2014 n. 183 "Deleghe al Governo in materia di riforma degli ammortizzatori sociali, dei servizi per lavoro e dell'attività ispettiva e di tutela e conciliazione delle esigenze di cura, di vita e di lavoro";
- La Circolare Inps n. 107 del 27/05/2015;
- L'art.44, comma 6 del Decreto Legislativo n. 148 del 14/09/2015;
- L'art. 2, comma 1, legge f) del D. Lgs 185 del 24 settembre 2016 che apportato modifiche all'art. 44 comma 6 del D.Lgs. n. 148 del 2015;
- l'accordo Istituzionale sottoscritto in data 7 dicembre 2016 per l'erogazione della CIGD e della Mobilità in deroga per l'anno 2015- 2016

RILEVATO CHE

- con istanza acquisita al protocollo del Dipartimento n. SIAR 19499 del 22/01/2015 l'azienda "Tropeano Stefano" con sede legale in Locri, C/da Verga - codice fiscale/Partita IVA

- 00282080803, con Matricola INPS 6704016224 – Commercio di Parti e Accessori per autoveicoli, contratto applicato ai dipendenti del Settore Commercio e terziario e con Matricola Inps 6701437576 contratto applicato ai dipendenti del Settore Metalmeccanici Artigiani, ha chiesto la corresponsione del trattamento della CIG in deroga annualità 2015 di cui all'art. 1, commi 253, 254 e 255 della legge n. 228 del 2012 (finanziaria 2013) per il periodo 01/01/2015 al 31/12/2015
- in data 07/12/2016 è stato sottoscritto Verbale di Accordo Istituzionale per l'erogazione della CIGD e della MOBD per l'anno 2015-2016;
 - il citato Accordo ha stabilito che *“L'impresa è tenuta a far pervenire la documentazione mancante entro 15 giorni dal ricevimento della richiesta stessa, inviata a mezzo raccomandata A/R. Decorsi 15 giorni dal ricevimento della richiesta, qualora non siano pervenute le integrazioni dovute, la domanda si ritiene respinta”*;
 - in data 10/10/2017, in esecuzione verbale di integrazione all'Accordo Istituzionale per l'erogazione della CIGD per l'anno 2015 sottoscritto il 07/12/2016, ed al fine di completare l'iter amministrativo ed adottare il relativo provvedimento amministrativo, con nota prot. SIAR 316316, trasmessa a codesta azienda a mezzo pec in data 11/10/2017 identificativo messaggio opec285.20171011114540.16969.06.1.69@pec.aruba.it è stata richiesta documentazione integrativa in riferimento alla richiesta di CIG in deroga per l'anno 2015 ribadendo altresì il rispetto dei termini indicati nel Verbale di Accordo Istituzionale per l'erogazione della CIGD e della MOBD per l'anno 2015-2016 ;
 - in data 06/11/2017 l'azienda ha inoltrato la documentazione richiesta non rispettando termine perentorio stabilito nel Verbale di Accordo Istituzionale per l'erogazione della CIGD e della MOBD per l'anno 2015-2016 sottoscritto in data 07/12/2016;
 - con successivo atto del Settore, in data 20/07/2018 prot. Siar 254411, è stato comunicato all'Azienda Tropeano Stefano, a mezzo pec del 20/07/2018 identificativo messaggio opec286.2018.0720150952.09591.07.2.68@pec.aruba.it, l'avvio del procedimento di reiezione dell'Istanza CIGD 2015 ai sensi dell'art. 7 L. 241/90;
 - in data 30/07/2018 l'azienda, a seguito dell'avvio del procedimento di reiezione dell'Istanza CIGD 2015, comunica a mezzo pec al Settore di aver inviato la documentazione, confermando l'invio in data 06/11/2017, quindi oltre il termine perentorio stabilito dall'accordo citato;
 - il Settore in data 31/07/2018 comunica, a mezzo pec identificativo messaggio opec288.20180731123022.01092.260.2.63@pec.aruba.it, che la documentazione inviata non è stata considerata ai fini del riconoscimento della CIGD2015 non essendo pervenuta nei termini stabiliti dall'Accordo quadro istituzionale sui criteri per l'accesso agli ammortizzatori sociali in deroga firmato tra la Regione e le Parti sociali in data 07.12.2016;

Attestato che il presente provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo e quantitativo di entrata o di spesa nel bilancio regionale ed è escluso ogni onere aggiuntivo rispetto a quelli eventualmente autorizzati a valere sulla riprogrammazione del POR e del PAC Calabria;

Visti:

- La Legge 7 agosto 1999, n. 241 recante “Legge sul procedimento amministrativo”;
- Il D.P.R.28 dicembre 2000 n. 445 “Disposizioni legislative in materia di documentazione amministrativa”;
- Il D.Lgs. 30 giugno 2003 n. 196 “Codice in materia di protezione dei dati personali” e s.m.i.;
- La Legge Regionale 13 maggio 1996 n. 7 “Norme sull'ordinamento delle strutture organizzative della Giunta Regionale e sulla Dirigenza Regionale” e s.m.i.;
- La D.G.R. del 21 giugno 1999 n. 2661 recante “Adeguamento delle norme legislative e regolamenti in vigore per l'attuazione delle disposizioni recate dalla L.R. 7/96 e dal D.lgs. 29/93 e successive integrazioni e modificazioni;

- La Deliberazione di Giunta Regionale 16 dicembre 2015 n. 541 “Approvazione della nuova Struttura Organizzativa della Giunta Regionale e metodologia di graduazione delle funzioni dirigenziali – Revoca della Struttura Organizzativa della Giunta Regionale approvata con D.G.R. n. 428 del 20 novembre 2013” e s.m.i.;
- Il Decreto del Dirigente Generale del 14 gennaio 2016, n. 69 “Dipartimento n. 7 Sviluppo Economico, Lavoro Formazione e Politiche Sociali - Adempimenti di cui alla D.G.R. n. 541 del 16 dicembre 2015 di Approvazione della nuova Struttura organizzativa della Giunta Regionale” e s.m.i.;
- Il Decreto del Dirigente Generale del 12 luglio 2016, n. 8254 “Dirigente dott. Roberto Cosentino – Conferimento dell’incarico di Dirigente del settore n. 6 - Mercato del lavoro, servizi per l’impiego, politiche attive e passive, ammortizzatori sociali del Dipartimento n. 7 - Sviluppo economico, lavoro, Formazione e Politiche sociali”;
- La D.G.R. n. 271 del 12 luglio 2016 recante “Nuova struttura organizzativa della Giunta regionale approvata con delibera n. 541/2015 e s.m.i. – Determinazione della entrata in vigore”;
- La D.G.R. del 11 agosto 2016, n. 329, con la quale il Dott. Fortunato Varone è stato designato per il conferimento dell’incarico di Dirigente Generale del Dipartimento “Sviluppo Economico, Lavoro, Formazione e Politiche Sociali”;
- Il Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 125 del 12 agosto 2016, che conferisce l’incarico di Dirigente Generale del Dipartimento “Sviluppo Economico, Lavoro, Formazione e Politiche Sociali” al Dott. Fortunato Varone.
- La D.G.R. n. 468 del 19 ottobre 2017 recante “Misure volte a garantire maggiore efficienza alla struttura organizzativa della giunta Regionale – Approvazioni modifiche ed integrazioni del Regolamento Regionale n. 16 del 23 dicembre 2015 e s.m.i.
- Il DPGR N.2 del 12.01.2018 - Dirigente Dott. Fortunato Varone - Conferimento dell’incarico di Dirigente Generale Reggente del Dipartimento "Lavoro, Formazione e Politiche Sociali" e del Dipartimento "Sviluppo Economico - Attività Produttive" della Giunta della Regione Calabria;

ATTESA la propria competenza ai sensi della L. R. 34/2002 e della L. R. 1/2006;

SU espressa dichiarazione di legittimità e regolarità amministrativa dell’atto resa dal Dirigente alla luce dell’istruttoria effettuata,

DECRETA

Per quanto espresso in premessa, che si intende integralmente richiamato e ne costituisce parte integrante e sostanziale,

La reiezione dell’istanza di Cassa Integrazione Guadagno in Deroga - anno 2015 - presentata con istanza acquisita al protocollo del Dipartimento n. SIAR 19499 del 22/01/2015 l’azienda “Tropeano Stefano” con sede legale in Locri, C/da Verga - codice fiscale/Partita IVA 00282080803, con Matricola INPS 6704016224 – Commercio di Parti e Accessori per autoveicoli, contratto applicato ai dipendenti del Settore Commercio e terziario e con Matricola Inps 6701437576 contratto applicato ai dipendenti del Settore Metalmeccanici Artigiani, ha chiesto la corresponsione del trattamento della CIG in deroga annualità 2015 di cui all’art. 1, commi 253, 254 e 255 della legge n. 228 del 2012 (finanziaria 2013) per il periodo 01/01/2015 al 31/12/2015 per mancato riscontro nei termini stabiliti dall’Accordo quadro istituzionale sui criteri per l’accesso agli ammortizzatori sociali in deroga firmato tra la Regione e le Parti sociali in data 07.12.2016;

Di Notificare il presente provvedimento all’azienda Tropeano Stefano e alla sede INPS Regionale;

Attestare che il presente provvedimento non comporta oneri a carico del bilancio annuale e/o pluriennale regionale;

Notificare il presente provvedimento all’azienda ed all’INPS Regionale;

Disporre, la pubblicazione in forma integrale del presente provvedimento sul BUR Calabria e sul sito Internet istituzionale della Regione Calabria.

Avverso il presente provvedimento è possibile proporre ricorso entro i termini di legge:

- **Ricorso amministrativo in opposizione al dirigente che ha emanato l'atto;**
- **Ricorso giurisdizionale al competente Tribunale Amministrativo Regionale;**
- **Ricorso straordinario al Presidente della Repubblica, in alternativa a quello giurisdizionale.**

Sottoscritta dal Dirigente
COSENTINO ROBERTO
(con firma digitale)

Sottoscritta dal Dirigente Generale
VARONE FORTUNATO
(con firma digitale)